



COMUNE DI PAVONE CANAVESE
Città Metropolitana di Torino

Copia Albo

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 69
Del 07/12/2016

**OGGETTO : CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2016.
AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE**

L'anno **duemilasedici**, addì **sette**, del mese di **dicembre**, alle ore **otto**, e minuti **zero**, nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
PERENCHIO ALESSANDRO ANDREA - Sindaco	No
COBETTO GIANFRANCO - Assessore	Si
FERRERO IRENE ORSOLA - Assessore	No
BARTOLINI CHIARA - Assessore	Si
ANSELMO MAURO - Assessore	Si
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dr.ssa Stefania TRUSCIA** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. **Alessandro Andrea Perenchio**, nella sua qualità di ASSESSORE assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO : CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2016.
AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE**

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto, presentata dal Sindaco Perenchio Alessandro Andrea, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario di cui all'art. 49 e 147-bis del D.L.vo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i."
- Con voti unanimi e favorevoli, resi in forma palese,

DELIBERA

1) Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: "**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2016. AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE.**", corredata dai prescritti pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i..

Inoltre, con successiva unanime votazione favorevole, l'Amministrazione delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) e s.m.i.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2016. AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE

PROPONENTE: Il Sindaco Alessandro Andrea Perenchio

Richiamata la propria deliberazione n. 61 del 18/11/2016 con la quale è stata confermata la nomina della delegazione trattante di parte pubblica, sono stati dati gli indirizzi per la costituzione del fondo ed emanata la direttiva per la stipula del contratto decentrato integrativo anno 2016;

Dato atto che è stato acquisito il parere di accertamento positivo espresso dall'OIV di questo Comune in data 22/11/2016, ns. Prot. n. 11347 in data 23/11/2016, relativo alla disponibilità di bilancio per l'inserimento delle risorse aggiuntive di cui all'art. 15 comma 2 CCNL 1999 al fondo delle risorse decentrate anno 2016;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Economico e Finanziario n. 241 del 23/11/2016, con la quale si è proceduto alla quantificazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2016 ed è stato assunto il relativo impegno di spesa;

Vista l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2016 sottoscritta in data 30/11/2016 tra la delegazione trattante di parte pubblica e quella sindacale nella quale vengono disciplinate le materie e gli istituti oggetto di contrattazione;

Visto che i Responsabili del Servizio Personale Giuridico e del Servizio Economico e Finanziario in data 02/12/2016 hanno redatto, in base alle rispettive competenze, l'apposita relazione illustrativa e tecnico finanziaria prevista dall'art. 40 comma 3-sexies del D.Lgs. 165/2001, secondo gli schemi di cui alla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012;

Visto l'art. 40 bis comma 1 del D. Lgs. 165/2001 secondo cui "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti ... *omissis*";

Atteso che l'ipotesi di CCDI per l'anno 2016 siglata in data 30/11/2016 e la relazione illustrativa e tecnico finanziaria redatte in data 02/12/2016 sono stati trasmessi al Revisore unico dei conti Rag. Pier Luigi Sanino a mezzo di messaggio di posta elettronica con comunicazione prot.

11732 del 02/12/2016 il quale, con proprio verbale n. 21 in data 05/12/2016, prot. n. 11753 del 05/12/2016, ha espresso il proprio parere favorevole all'ipotesi di CCDI 2016;

Considerato che, prima di procedere alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo, è necessario che la Giunta Comunale autorizzi il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto medesimo;

Visto il D.Lgs. 150/2009;

Visto il D.Lgs. 165/2001;

PROPONE

1. di approvare l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2016, sottoscritta in data 30/11/2016 dalla delegazione di parte pubblica e dalla delegazione di parte sindacale;
2. di autorizzare il Presidente della delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione in via definitiva, in nome e per conto dell'Amministrazione, del CCDI 2016 il quale avrà efficacia dalla data di detta sottoscrizione definitiva;
3. di dare atto che il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2016 è quello risultante nell'ipotesi di accordo sottoscritta il 30/11/2016;
4. di dare atto che al CCDI vengono allegati la relazione illustrativa e tecnico – finanziaria del 02/12/2016 e il parere del Revisore unico dei conti del 05/12/2016;
5. di dare atto che il CCDI definitivo dovrà essere inviato all'ARAN e al CNEL, in via telematica, attraverso la procedura unificata di trasmissione dei contratti integrativi introdotta a decorrere dal 01/10/2015, entro cinque giorni dalla sottoscrizione, ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 31 maggio 2017;
6. di pubblicare in modo permanente sul sito istituzionale dell'Ente il CCDI anno 2016, corredato dalle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, certificate dall'Organo di controllo;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL PROPONENTE

Alessandro Andrea Perenchio

Ai sensi e per gli effetti degli art.49, comma 1, e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. vengono espressi i seguenti PARERI:

- PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio
f.to D.ssa Stefania Truscia

- PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio
f.to Marilena Ponte

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Sig. Alessandro Andrea PERENCHIO

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Stefania TRUSCIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 13/12/2016, ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.Lgs 267/2000.

Pavone Canavese, li 13/12/2016

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Maura Raise

Divenuta esecutiva in data _____

- Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 - del D.lgs 267/2000);
- In quanto soggetta a controllo preventivo di legittimità da parte del Difensore Civico, su richiesta di 1/5 dei Consiglieri (art. 127, commi 1 e 2, D.Lgs. 267/2000)
 - Trasmesso al Difensore Civico in data _____
 - Modificata/Revocata su invito del Difensore Civico con atto n. _____ del _____
 - Riconfermata dall'Organo Deliberativo con atto n. _____ del _____

Il Responsabile della Segreteria
Maura RAISE

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Pavone Canavese, li 13/12/2016

Il Responsabile della Segreteria
Maura RAISE

Comune di Pavone Canavese

Città Metropolitana di Torino

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 01/04/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016 - Relazione illustrativa

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa: 30.11.2016 Contratto parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
Periodo temporale di vigenza		ANNO 2016
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (nome e cognome/ruolo/qualifiche ricoperta): Dr.ssa Stefania Truscia – Presidente – Segretario Com.le Geom. Giorgio Scivoletto – Componente – Responsabile Servizi Tecnici e tecnici manutentivi/Vigilanza Sig.ra Maura Raise – Componente – Responsabile Servizi Generali e al Cittadino/Commercio Sig.ra Marilena Ponte – Componente – Responsabile Servizi Finanziari Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP CGIL - CISL FP - UIL FPL - CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI – DICCAP - SULPM R.S.U.: Dr.ssa Patrizia RIZZI Organizzazioni sindacali firmatarie della preintesa (elenco sigle): FP CGIL
Soggetti destinatari		Personale non dirigente del Comune di Pavone Canavese
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2016.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione preventiva dell'Organismo Indipendente di Valutazione ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999 per le risorse di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 effettivamente destinate al raggiungimento di obiettivi specifici - ALLEGATO 1
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore Unico dei Conti a cui è indirizzata tale relazione.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di	È stato adottato il Piano della performance 2016 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. Il Piano della performance 2016 è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 01/08/2016

	<p>inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 in data 29/01/2016 è stato approvato il Piano triennale della prevenzione della corruzione 2016/2018 contenente il Programma triennale per l'integrità e la trasparenza 2016/2018. L'Amministrazione sta procedendo alla pubblicazione degli atti obbligatori previsti dalle norme sul sito internet all'interno della sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" ai sensi del D.lgs 33/2013</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013, come da attestazioni dell'OIV pubblicate nella sezione Amministrazione Trasparente del Sito Istituzionale di questo Comune.</p> <p>L'organo di valutazione ha validato la relazione sulla performance relativa all'anno precedente ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009 di cui al Verbale n.1/2016. La Relazione della Performance relativa all'anno corrente verrà validata in fase di consuntivazione.</p>
<p>Eventuali osservazioni: =====</p>		

**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

Per l'anno 2016 con la determinazione del Responsabile del Servizio Economico e Finanziario n. 241 del 23.11.2016 ad oggetto "Costituzione Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016", il suddetto Responsabile ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc) e in particolare è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo pari ad € 25.528,39, destinato a retribuire le indennità fisse e ricorrenti già determinate negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il contratto decentrato integrativo anno 2016, la delegazione trattante ha confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti, destinando inoltre per l'anno:

1. Indennità di rischio specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999): € 990,00.

Viene ripreso il testo del contratto siglato per l'anno 2016 con il quale sono stati definiti i criteri di attribuzione dell'indennità di rischio:

Art. 6 – indennità di rischio-

1. Ai dipendenti che svolgono prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale compete, per il periodo di effettiva esposizione al rischio, l'indennità mensile determinata dal vigente CCNL (attualmente, art. 37 CCNL 14.09.2000 e art. 41 CCNL 22.01.2004 - €. 30,00). La presente indennità è erogata proporzionalmente ai giorni di effettivo servizio prestato nell'arco del mese.

2. Si individuano i fattori rilevanti di rischio di seguito elencati. E' fatta salva la concreta valutazione del ricorrere dei presupposti e, conseguentemente, l'effettiva individuazione degli aventi diritto che sono di esclusiva competenza del Responsabile del Servizio interessato:

- utilizzo di materiali (quali: agenti chimici, biologici, fisici, radianti, gassosi), mezzi (meccanici, elettrici, a motore, ecc... complessi ed a conduzione altamente rischiosa), attrezzature e strumenti atti a determinare lesioni; pertanto in condizioni potenzialmente insalubri, di natura tossica o nociva o, comunque, di possibile pregiudizio per la salute;

- attività che comportano una costante e significativa esposizione al rischio di contrarre malattie infettive;

- attività che, per gravosità ed intensità delle energie richieste nell'espletamento delle mansioni, palesano un carattere significativamente usurante della salute e benessere psico-fisici;

3. Il costo totale è quantificato in complessivi € 990,00 annui.

2. Indennità di maneggio valori specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999) € 1.200,00.

Viene ripreso il testo del contratto siglato per l'anno 2016 con il quale sono stati definiti i criteri di attribuzione dell'indennità di maneggio valori:

Art. 9 – indennità giornaliera di maneggio valori

1. Ai dipendenti adibiti in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa compete una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati.
 2. L'indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui al comma 1; pertanto, non si computano tutte le giornate di assenza o di non lavoro, per qualsiasi causa, oltre a quelle nelle quali – eventualmente – il dipendente in servizio sia impegnato in attività che non comporta maneggio di valori.
 3. Tenuto conto dei vigenti limiti contrattuali (art. 36 CCNL 14.09.2000) si stabilisce la seguente graduazione dell'indennità:
 - ☐ media mensile di valori maneggiati pari o superiore a € 1.000,00 indennità € 1,35 giornaliera;
 - ☐ media mensile di valori maneggiati inferiore a € 1.000,00 indennità € 0,80 giornaliera.
 4. La media mensile di valori maneggiati è desunta dalle risultanze delle verifiche trimestrali di cassa.
 5. L'erogazione dell'indennità di maneggio valori avviene annualmente, a consuntivo ed è quantificata in € 1.200,00.
- 3. Indennità di reperibilità specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999) € 380,00.**

Viene ripreso il testo del contratto siglato per l'anno 2016 con il quale sono stati definiti i criteri di attribuzione dell'indennità di reperibilità:

Art. 7 – Indennità di reperibilità

1. Nell' area di pronto intervento, individuata nei servizi di stato civile di questo Comune, è istituito il servizio di pronta reperibilità. Ai dipendenti che svolgono il suddetto servizio compete l'indennità giornaliera determinata dal vigente CCNL (attualmente, art. 23 CCNL 14.09.2000). La presente indennità è erogata proporzionalmente ai giorni di effettivo servizio prestato nell'arco del mese.
2. Nel caso in cui non sia possibile individuare personale del suddetto servizio, il Responsabile del servizio competente può individuare altro personale allo stesso assegnato per lo svolgimento del servizio di pronta reperibilità.
3. Il costo totale è quantificato in complessivi € 380,00 annui.
4. **Specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett I. CCNL 01/04/99 come modificato dall'art. 36, c.2, CCNL 22/01/04) € 1.200,00.**

Viene ripreso il testo del contratto siglato per l'anno 2016 con il quale sono stati definiti i criteri di attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità:

Art. 8 indennità per specifiche responsabilità

1. L'indennità prevista dall'art. 36, comma 2, del CCNL 22.01.2004 – che introduce la lettera i) all'art. 17, comma 2, del CCNL 01.04.1999 (importo massimo € 300,00 annui lordi):
 - a) compete al personale dell'Ente che riveste gli specifici ruoli di Ufficiale di Stato Civile e Anagrafe, Ufficiale Elettorale, Responsabile dei Tributi non titolare di P.O.;
 - b) compensa le specifiche responsabilità eventualmente affidate agli archivisti informatici, agli addetti degli uffici relazioni con il pubblico, ai formatori professionali e al personale addetto ai servizi di protezione civile;
 - c) compensa le funzioni di Ufficiale Giudiziario attribuite ai messi notificatori.
2. In tutte le fattispecie indicate al comma 1 è indispensabile il formale conferimento dell'incarico con apposito atto scritto; non compete ai Responsabili di Servizio che ricoprano i ruoli e/o le funzioni suddette.
3. Per le funzioni di cui al comma 1 è riconosciuta l'indennità annua individuale lorda di € 300,00.

4. Le indennità di cui al presente articolo non sono cumulabili con qualsiasi altra tipologia di indennità per responsabilità (art. 17, comma 2, lettera f, CCNL 01.04.1999); nel caso ricorrano entrambe le fattispecie legittimanti, al dipendente competerà quella di importo maggiore.
5. Le indennità di cui al presente articolo non sono frazionabili e vengono erogate mensilmente. Sono proporzionate ai mesi di effettivo servizio prestato (è mese di servizio prestato/utile quello lavorato per almeno 15 giorni) in caso di assunzione e/o cessazione.
6. Il costo totale è quantificato in complessivi € 1.200,00 annui.

5. Incentivazione produttività individuale – risorse specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17, c. 2, lett a. CCNL 01/04/99 e s.m.i.) € 4.252,37.

Viene ripreso il testo del contratto siglato per l'anno 2016 con il quale sono stati definiti i criteri per la distribuzione della produttività individuale:

Art. 10 - incentivo di produttività

1. Le parti convengono che i criteri in base ai quali verrà erogato l'incentivo di produttività al personale, ad esclusione del personale titolare di posizioni organizzative, sulla base delle valutazioni effettuate dai Responsabili dei vari Servizi, saranno quelli previsti nel sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con delibera di Giunta Comunale n. 59/2011.
2. Le quote personali e le economie di altri istituti contrattuali non assegnati andranno ridistribuite nello stesso anno.
3. Nel caso in cui si ottengano dei risparmi sull'erogazione del fondo per la produttività, i suddetti risparmi saranno riliquidati ai dipendenti che hanno ottenuto una valutazione superiore al 95%; in caso di valutazioni inferiori al 95% i risparmi saranno accantonati ed aumenteranno il fondo per la produttività individuale e collettiva del successivo anno;
4. L'incentivo verrà erogato entro e non oltre il mese di maggio dell'anno successivo.
5. Le valutazioni saranno comunicate, in modo anonimo, alla R.S.U. mentre ogni Responsabile del relativo Servizio avrà il compito di comunicare e motivare la valutazione a ciascun interessato.
6. L'importo totale è quantificato in € 4.252,37.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

UTILIZZO FONDO	
Totale utilizzo fondo progressioni	19.006,65
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	6.521,74
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	25.528,39
Rischio	990,00
Maneggio valori	1.200,00
Reperibilità	380,00
Specifiche responsabilità art 17 comma 2 lett.i	1.200,00

Produttività individuale	4.252,37
TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'	8.022,37
Lettera k) primo comma art. 15 RIF - I.C.I.	1.500,00
TOT UTILIZZO LETTERA k)	1.500,00
TOTALE UTILIZZO FONDO	35.050,76

C) Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Il contratto determina l'abrogazione implicita delle norme del CCDI 2015 e comunque di tutti gli accordi in contrasto con il presente.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 20/06/2011.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Per l'anno 2016 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali. Non sono stati contrattati quindi nuovi criteri.

F) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Con la deliberazione n. 45 del 01/08/2016 la Giunta Comunale ha approvato il Piano della Performance per l'anno 2016. Si rimanda al documento per il dettaglio delle attività di processo dell'Ente riferiti ai servizi gestiti e gli obiettivi strategici annuali determinati dalla Giunta Comunale, il crono programma delle attività, specifici indici/indicatori (quantità, qualità, tempo e costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto.

La Giunta Comunale in particolare, con deliberazione n. 61 del 18.11.2016 con oggetto "CONFERMA NOMINA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA. PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2016. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA" ha stabilito di incrementare le risorse nel modo seguente:

- ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 è stata autorizzata l'iscrizione, fra le risorse variabili, nella quota fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997, nel rispetto del limite dell'anno 2010 e finalizzato al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità espressamente definiti dall'Ente nel Piano della Performance approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 01/08/2016.

L'importo previsto era pari a € 3.521,00 (importo che è oggetto di decurtazione per € 285,42 nel rispetto del limite Fondo 2015 e, pertanto, risultante pari a € 3.235,58) che verrà erogato solo successivamente alla verifica dell'effettivo conseguimento dei risultati attesi. Le suddette risorse solo state inserite a seguito del

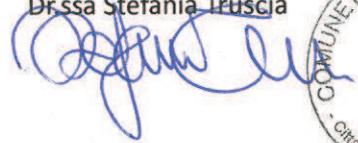
preventivo accertamento da parte dell'Organo di Valutazione, ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999, pervenuto con nota del 22.11.2016 – Prot. n. 11347 del 23.11.2016.
Si precisa che gli importi, qualora non dovessero essere interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie del fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

=====

Pavone Canavese, 02/12/2016

Il Segretario Comunale
Responsabile Personale Giuridico
D^{ssa} Stefania Truscia



Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2016 ha seguito il seguente iter:

- Delibera della Giunta Comunale n. 61 del 18.11.2016 di indirizzo della Giunta Comunale alla delegazione di parte pubblica e per la costituzione del Fondo 2016.
- Determina n. 241 del 23.11.2016 del Responsabile del Servizio Finanziario della costituzione del Fondo 2016.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2016 è stato quantificato nei seguenti importi:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 31 c. 2 CCNL 22.01.2004	20.659,53
Incrementi contrattuali consolidati	
Art. 32 c. 1 CCNL 22.01.2004	2.214,16
Art. 32 c. 2 CCNL 22.01.2004	1.785,61
Art.4 c. 1 CCNL 9.5.2006	1.882,39
Art.8 c. 2 CCNL 11.4.2008	2.420,30
Totale incrementi contrattuali consolidati	8.302,46
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001	3.605,68
Dichiarazione congiunta n° 14 del CCNL 22.1.2004 e n° 1 del CCNL 31.7.2009	188,48
Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	3.794,16
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	32.756,15

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 31 comma 3 CCNL 22.1.2004 sono state stanziare:

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - ICI	1.500,00
Art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999	3.235,58
TOTALE VOCI VARIABILI sottoposte al limite	4.735,58
Risorse variabili NON sottoposte al limite	
Risparmi Straordinario Anno Precedente	58,48
TOTALE VOCI VARIABILI NON sottoposte al limite	58,48
TOTALE RISORSE VARIABILI	4.794,06

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)	
Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00
Decurtazione parte stabile per rispetto limite 2015	247,48
Decurtazione parte stabile cessazioni (riduzione proporzionale al personale in servizio)	2.108,48
TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	2.355,97

DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00

Decurtazione parte variabile per rispetto limite 2015	285,42
Decurtazione parte variabile cessazioni (riduzione proporzionale al personale in servizio)	143,48
TOTALE DECURTAZIONI PARTE VARIABILI	428,90
TOTALE DECURTAZIONI	2.784,87

Nel periodo 2011-2014 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto non vi sono differenze che dovranno generare la riduzione del fondo del 2016.

Si evidenzia che l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2016 (nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2015. Lo stesso comma dispone la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente). A tal fine si utilizza per analogia il metodo fornito dalla Circolare n. 12 del 15.04.2011 della Ragioneria Generale per il calcolo della decurtazione del fondo di cui al punto precedente, operando sul personale in servizio presso l'Ente (considerate tutte le cessazioni e assunzioni) come da prospetto seguente:

N° dip 1.1.2015	N° dip 31.12.2015	Media dip 2015	N° dip 1.1.2016	N° dip 31.12.2016	Media dip 2016
15,00	15,00	15,00	14,00	14,00	14,00

- la media dei dipendenti al 31.12 dell'anno corrente risulta inferiore rispetto all'anno 2015 e pertanto vi sono differenze percentuali che dovranno generare una riduzione del fondo medesimo del **6,67%**. Applicando l'interpretazione ARAN avallata anche dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n.13/2014 relativa al Conto annuale 2013, la decurtazione ammonta ad € 2.499,45.

Qualora nel corso dell'anno 2016 si verificasse una variazione rispetto alla media di personale presunta, sarà da rettificare l'esatto importo del fondo di produttività ai sensi dell'art. 1 comma 236 della L. 208/2015.

Si precisa che il totale del fondo per l'anno 2016 al netto delle decurtazioni è pari ad € 35.050,76.

Pertanto si attesta che il fondo 2016 risulta non superiore al fondo anno 2015 (tali valori non includono le risorse di cui alla lettera k dell'art. 15 comma 1 per la progettazione e l'avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, delle economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 comma 1 lett. m e dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999).

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	32.756,15
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità (B)	2.355,97
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	30.400,18
TOTALE Risorse variabili (C)	5.079,48
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	428,90
Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	4.650,58
TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)	35.050,76

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2016 con la determina di costituzione del Fondo n. 241 del 23.11.2016 il Responsabile del Servizio Finanziario ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, inoltre, sottratte alla contrattazione le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo poiché regolate nelle annualità precedenti.

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	2016
Inquadramento ex led	0,00
Progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)	19.006,65

Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	6.521,74
Totale utilizzo risorse stabili	25.528,39
TOTALE UTILIZZO altre indennità non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	0,00
TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	25.528,39

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2016
Rischio specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno	990,00
Maneggio valori specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno	1.200,00
Reperibilità specificatamente contrattata nel CCDI dell'anno	380,00
Indennità specifiche responsabilità contrattate nel CCDI dell'anno (art 17 comma 2 lett. i CCNL 1.4.1999)	1.200,00
Produttività individuale contrattate nel CCDI dell'anno	4.252,37
Lettera k) primo comma art. 15 RIF - I.C.I.	1.500,00
TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	9.522,37

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	25.528,39	+
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	9.522,37	=

TOTALE UTILIZZO (A+B)	35.050,76	
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]	0,00	

Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dal D. Lgs. 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

- a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO; Indennità di comparto) pari a € 25.528,39 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 30.400,18.

- b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.Lgs 150/2009 e all'art. 37 del CCNL 22.1.2004.

Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

Sinteticamente viene riportata la modalità di attribuzione degli incentivi di produttività:

Fascia E: valutazione inferiore al 70%.	Non percepisce produttività
Fascia D: valutazioni comprese tra 70% e 79,99%.	Percepiscono la produttività pari alla percentuale di raggiungimento
Fascia C: valutazioni comprese tra 80% e 89,99%.	Percepiscono la produttività pari alla percentuale di raggiungimento
Fascia B: valutazioni comprese tra 90% e 94,99%	Percepiscono la produttività pari alla percentuale di raggiungimento
Fascia A: valutazioni maggiori o uguali al 95%	Percepiscono la produttività al 100%.

c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

In particolare, si evidenzia che per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

In dettaglio:

Tabella 1				
COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2016 (A)	Fondo 2015 (B)	Differenza A-B	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl EELL 02-05 e art 32)	20.659,53	20.659,53	0,00	
Incrementi contrattuali				
Incrementi ART 32 ccnl 22.01.04 (1,2,7 parte fissa)	3.999,77	3.999,77	0,00	
Incrementi Ccnl 04-05 EELL (art. 4 cc. 1 parte fissa)	1.882,39	1.882,39	0,00	
Incrementi Ccnl 06-07 EELL (art. 8 cc. 2 parte fissa)	2.420,30	2.420,30	0,00	
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
RIA e assegni ad personam personale cessato (art. 4 c. 2 Ccnl EEL 00-01)	2.476,75	3.605,68	1.128,93	+
Dichiarazione congiunta n° 14 del Ccnl 02-05, n. 1 del Ccnl 08-09 (incremento progressioni economiche orizzontali)	188,48	188,48	0,00	
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	31.627,22	32.756,15	1.128,93	+
Risorse variabili				
Poste variabili sottoposte al limite				
Lettera k) 1° comma art. 15 ICI (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile)	1.500,00	1.500,00	0,00	

Ccnl EELL 98-01)				
Art. 15 comma 2 CCNL 1.4.1999 (1,2% m salari 1997)	3.521,00	3.521,00	0,00	
Poste variabili non sottoposte al limite				
Risp. straordinario anno precedente (art. 15 c. 1 lett m) Ccnl EELL 98-01)	58,48	0,00	58,48	+
Art. 15 c. 1 lett. d)	0,00	843,51	843,51	-
Totale risorse variabili	5.079,48	5.864,51	785,03	-
Decurtazioni del Fondo				
Decurtazione operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00	0,00	0,00	
Decurtazione per rispetto limite 2015	285,42	0,00	285,42	-
Decurtazione cessazioni (riduzione proporzionale al personale in servizio)	2.499,45	0,00	2.499,45	-
Totale decurtazioni del fondo	2.784,87	0,00	2.784,87	-
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	32.756,15	31.627,22	0,00	
Risorse variabili	5.079,48	5.864,51	785,03	-
Decurtazioni	2.784,87	0,00	2.784,87	-
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	35.050,76	37.491,73	2.440,97	-

Tabella 2				
PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2016 (A)	Fondo 2015 (B)	Differenza A-B	
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Inquadramento ex led	0,00	0,00	0,00	
Progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)	19.006,65	20.811,44	0,00	
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico	6.521,74	7.019,26	497,52	-

fondo				
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	25.528,39	27.830,70	- 2.302,31	
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Rischio specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno	990,00	990,00	0,00	
Maneggio specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno	1.200,00	1.200,00	0,00	
Reperibilità specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno	380,00	380,00	0,00	
Specifiche responsabilità art. 17 comma 2 lett. i contrattate nel CCDI dell'anno	1.200,00	1.500,00	- 300,00	
Produttività individuale contrattate nel CCDI dell'anno	4.252,37	4.091,03	161,34	
Lettera k) primo comma art. 15 RIF - I.C.I.	1.500,00	1.500,00	0,00	
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	9.522,37	9.661,03	- 138,66	
Destinazioni da regolare				
Risorse ancora da contrattare	0,00			
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00			
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	25.528,39	27.830,70	- 2.302,31	
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	9.522,37	9.661,03	- 138,66	
Destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00	0,00	
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	35.050,76	37.491,73	- 2.440,97	

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2016;
- b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale:** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II);
- c) **Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2016 come segue:
 - le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
 - la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata al Cod. 01.11.1.101 – Cap. 2164/PEG “Fondo per il miglioramento per l’efficienza dei servizi” del bilancio di previsione 2016/2018, gestione competenza;

Si attesta che la spesa del personale per la media del triennio 2011-2013 era pari ad € 628.044,07.

Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2016 è pari ad € 598.623,16.

Si attesta pertanto che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2016, così come previsto dalla L. 208/2015 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2015.

Si precisa, inoltre che il fondo dell'anno precedente risultava pari a € 37.491,73 mentre per l'anno 2016 è pari ad € 35.050,76.

Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della decurtazione del limite dell'anno 2015. Pertanto si attesta che il fondo 2016 risulta non superiore al fondo dell'anno precedente. Tali valori non includono le risorse di cui alla lettera k dell'art. 15 comma 1 per la progettazione e l'avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, le economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 comma 1 lett. m e le somme di cui all'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999. Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della contrattazione, si evidenzia che a consuntivo risulta rispettato il limite di spesa del Fondo, pertanto l'ente risulta nella presente condizione:

Dal prospetto relativo alla spesa determinata a consuntivo, le risorse risultano utilizzate integralmente, pertanto non si sono realizzate economie.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2016, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2016/2018, approvato con deliberazione consiliare n. 17 del 05.04.2016, esecutiva.

Il Comune di Pavone Canavese non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il totale del fondo come da determinazione n. 241 del 23.11.2016 è impegnato come segue:

- € 8.022,37 al Cod. 01.11.1.101 (Cap. 2164/PEG "Fondo per il miglioramento per l'efficienza dei servizi) del Bilancio di Previsione 2016/2018, gestione competenza, oltre agli oneri riflessi;
- € 1.500,00 al Cod. 01.04.1.101 (Cap. 1183.1/PEG "Quota al personale su recupero ICI") del Bilancio di Previsione 2016/2018, gestione competenza, oltre agli oneri riflessi;
- € 25.528,39 trovano copertura agli impegni sui diversi centro di costo delle retribuzioni del personale.

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata, come dall'anno 2000, nell'importo di € 1.930,00.

Pavone Canavese, 02/12/2016

Il Responsabile del Servizio
Economico e Finanziario
Sig.ra Mariena Ponte



Torino, 22 novembre 2016

Al Comune di Pavone Canavese

Oggetto: Accertamento ex art. 15, comma 4, CCNL Regioni-Autonomie Locali del 1/04/1999.

Visto e richiamato l'art. 15, comma 4, CCNL Comparto Regioni-Autonomie Locali del 1/04/1999;

Vista la richiesta per l'accertamento di competenza, ai sensi della norma sopra citata, prot. n. 11242 del 21.11.2016 pervenuta dal Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Pavone Canavese, ai fini dell'inserimento delle risorse aggiuntive, pari a € 3.235,58 nel fondo delle risorse decentrate ex art. 31 CCNL 22/01/2004, così come ridotto nel rispetto del limite del Fondo Anno 2015, per l'anno 2016;

Preso atto della descrizione prodotta dal medesimo ufficio in ordine agli specifici obiettivi di produttività e di qualità assegnati al personale dipendente allegati alla richiesta,

ACCERTA

la disponibilità di bilancio relativa all'inserimento delle sopra indicate risorse aggiuntive, di cui all'art. 15, comma 2, CCNL 1999 al fondo delle risorse decentrate anno 2016, creata attraverso processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività.

Torino

L' O.I.V.

Anna Terzuolo



Parere dell'Organo di Revisione

Il Revisore Unico del COMUNE DI PAVONE CANAVESE

Vista la richiesta protocollo n. 11732 del 02/12/2016, pervenuta in pari data a mezzo mail, con la quale si richiede il parere in merito alla Contrattazione Decentrata Integrativa per l'anno 2016;

Vista l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo personale non dirigente anno 2016, datata 30 novembre 2016;

Vista la Relazione Illustrativa e Relazione Tecnico Finanziaria ai Contratti Integrativi a firma del Segretario nelle funzioni di Responsabile del servizio Personale e del Responsabile del Servizio Finanziario redatta ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D. Lgs. n. 165/2001, datata 02/12/2016;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Economico e Finanziario n.241 del 23/11/2016 relativa alla costituzione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 18/11/2016 relativa alla conferma nomina delegazione trattante di parte pubblica personale non dirigente. Fondo risorse decentrate per l'anno 2016. Indirizzi per la costituzione, direttive per la contrattazione integrativa.

Visto il parere favorevole rilasciato dall'Organismo Indipendente di Valutazione in data 22/11/2016 sull'accertamento ex art. 15, comma 4, CCNL 01/04/1999;

Visto il bilancio di previsione dell'anno 2016;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Visti gli articoli 40 e 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il CCNL 1 aprile 1999;

Visto l'articolo 4 del CCNL 5 ottobre 2001;

Visto l'articolo 32 del CCNL 22 gennaio 2004;

Visto l'articolo 4 del CCNL 9 maggio 2006;

Visto l'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008;

Visto l'art. 9, comma 2-bis e l'art. 14, commi da 7 a 10, del Decreto Legge 78/2010 convertito nella Legge 122/2010;

Visto lo Statuto e il Regolamento di contabilità;

Premesso

- 1) che l'articolo 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;

- 2) che l'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che il Revisore effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, richiesto anche dall'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 per la ripartizione delle risorse decentrate di cui agli articoli 31 e 32 del medesimo contratto collettivo nonché delle risorse ulteriori previste ai sensi degli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006 e dell'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008;
- 3) che in applicazione dell'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;
- 4) che, come risulta dall'accordo preintesa distribuzione incentivazione produttività individuale e collettiva e contrattazione e concertazione su specifici istituti per l'anno 2016, il fondo delle risorse decentrate è costituito come previsto dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004 nonché dagli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006 e dall'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008;
- 5) che le risorse decentrate ammontanti complessivamente ad **Euro 35.050,76** (di cui Euro 30.400,18 in parte stabile ed Euro 4.650,58 in parte variabile) sono previste nel bilancio di previsione dell'anno 2015 con la seguente imputazione contabile:
 - **€ 8.022,37** al Cod. 01.11.101 (Cap. 2164/PEG "Fondo per il miglioramento per l'efficienza dei servizi) del Bilancio di Previsione 2016/2018, gestione competenza, oltre agli oneri riflessi;
 - **€ 1.500,00** al Cod. 01.04.1.101 (Cap. 1183/1PEG "Quota personale su recupero ICI") del Bilancio di Previsione 2016/2018, gestione competenza, oltre agli oneri riflessi;
 - **€ 25.528,39** trovano copertura agli impegni sui diversi centri di costo delle retribuzioni del personale;
- 6) che il fondo per il lavoro straordinario di cui all'art.14 comma 1 CCNL 1/4/1999 rimane fissato, come dall'anno 2000, nell'importo di Euro 1.930,00.
- 7) che il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nel 2016 alle Posizioni Organizzative, verrà certificato dall'Organismo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli obiettivi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza;

Rilevato

- a) che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- b) che l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio;
- c) il rispetto delle norme in materia di riduzione della spesa del personale per l'anno 2016 previste dall'art. 14, commi da 7 a 10 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010;
- d) il rispetto del Patto di Stabilità per gli anni 2014 e 2015;
- e) che la consistenza complessiva del fondo per l'anno 2016 è inferiore alla consistenza complessiva del fondo per l'anno 2015;

- f) che è stata correttamente applicata la decurtazione del fondo per la riduzione del personale determinata in Euro 2.499,45 come previsto dall'ARAN ed avallata dalla Ragioneria Generale dello Stato (media dipendenti 2016 inferiore alla media dipendenti 2015);

Attesta

Ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs. 165/2001:

- che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio e con le altre norme contrattuali in materia di quantificazione delle risorse;
- che sussiste la capacità di spesa per l'integrazione prevista dal comma 2 dell'art. 15 del CCNL 1/4/1999;
- il rispetto delle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- l'osservanza delle norme in materia di limiti della spesa di personale ed in genere con le norme previste dal D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010;
- il parere positivo sia sulla relazione illustrativa che sulla relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi resa ai sensi dell'articolo 40, comma 3 sexies del D.Lgs. 165/2001.

Revello, li 5 dicembre 2016

Il Revisore Unico
Rag. Pier Luigi Sanino



CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

PERSONALE NON DIRIGENTE

COMUNE DI PAVONE CANAVESE

Anno 2016

Il giorno **tre** del mese di **dicembre** dell'anno **2016** alle ore **13,15** nella sede del Comune di Pavone Canavese Piazza Municipio n. 1, ha avuto luogo l'incontro tra:

i componenti della delegazione di Parte Pubblica :

Dr.ssa Stefania Truscia – Segretario Comunale

Sig.ra Marilena Ponte – Responsabile Servizi Economico Finanziari

Geom. Giorgio Scivoletto – Responsabile Servizi Tecnici e Tecnico Manutentivi / Vigilanza

Sig.ra Maura Raise – Responsabile Servizi Generali e al Cittadino/Commercio

la R.S.U. del Comune di Pavone Canavese nella persona di :

Dr.ssa Patrizia Rizzi

I rappresentanti delle seguenti Organizzazioni sindacali nelle persone di :

CGIL FP Sig.ra Consuelo Torsello

CISL FIST =====

CSA Regioni e Autonomie Locali – =====

DICCAP =====

UIL – Enti Locali =====

Al termine dell'incontro le Parti hanno sottoscritto il seguente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Comune di Pavone Canavese per l'anno 2016 relativo al personale dipendente del Comune di Pavone Canavese, Comparto Regioni ed Autonomie Locali.

i componenti della delegazione di Parte Pubblica :

Il Presidente Dr.ssa Stefania Truscia

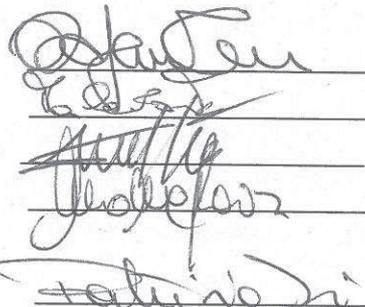
Componente Sig.ra Marilena Ponte

Componente Geom. Giorgio Scivoletto

Componente Sig. ra Maura Raise

la R.S.U. del Comune di Pavone Canavese

Dr.ssa Patrizia Rizzi



I rappresentanti delle Organizzazioni sindacali nelle persone di :

CGIL FP – Sig.ra Consuelo Torsello



PARTE 1^

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - campo di applicazione

Il presente Contratto collettivo decentrato integrativo, (CCDI) si applica a tutto il personale non dirigente e con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato del Comune di Pavone Canavese.

Art. 2 - durata

1. Il presente CCDI ha validità per l'anno 2016.
2. Le disposizioni di cui al presente CCDI, in quanto applicabili, rimangono in vigore fino a quando non siano state sostituite da successivo contratto collettivo. In tale periodo, fino alla presentazione delle piattaforme contrattuali, le parti negoziali non assumono iniziative unilaterali, né procedono ad azioni dirette.
3. Il presente CCDI può essere modificato o integrato, in un qualsiasi momento, su richiesta di una delle parti firmatarie, con le procedure previste dal CCNL. A tal fine le parti si incontrano tempestivamente e comunque non oltre 15 giorni dalla richiesta, sulla base di una proposta che dovrà contenere anche le ipotesi di date disponibili per l'incontro.
5. Le parti danno atto che in occasione della sottoscrizione definitiva dei CCNL si impegnano a incontrarsi entro i successivi 60 giorni per disciplinare a livello decentrato i nuovi istituti contrattuali o le modifiche rimesse a tale livello, ad iniziativa di una delle parti.

PARTE 2^

DISTRIBUZIONE DEL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' PER L'ANNO 2016

Art. 3 - costituzione del fondo

1. Tutti gli emolumenti accessori relativi al personale dipendente, escluse le retribuzioni per i titolari delle posizioni organizzative, trovano competenza nel fondo.
2. La valutazione della possibilità di incrementare il fondo, per le parti facoltative, nei limiti di quanto disposto in merito dal CCNL, compete all'Amministrazione, a seconda delle proprie disponibilità.
3. Rimane salva la facoltà delle OO.SS. firmatarie del presente e della R.S.U., di analizzare eventuali condizioni che rendono di volta in volta sostenibile la richiesta di integrazione del fondo.
4. Per l'anno 2016 il fondo per le risorse decentrate sarà pari ad € 35.050,76 ed avrà la seguente consistenza:



**Risorse Integrative
ANNO 2016**

Risorse Stabili		Risorse Variabili	
Risorse ex art.31 c.1 CCNL 22/1/2004	Euro € 20.659,53	Art.15 lett. d) CCNL 1/04/99 somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997	Euro =====
Risorse ex art. 32 c. 1 e 2 CCNL 22/1/2004	Euro € 3.999,77	Art.15 c. 5 CCNL 1/04/99 Integrazione di risorse per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche	Euro =====
Risorse ex art. 4 c. 1 CCNL 9/05/2006	Euro € 1.882,39	Art.15 c.1 lett. K) CCNL 1/04/99 Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale	Euro 1.500,00
Risorse ex art. 8 c. 1 e 2 CCNL 11/04/2008	Euro € 2.420,30	Art.15 c.1 lett. K) CCNL 1/04/99	Euro =====
Differenziale ex art. 29 e Dichiarazione Congiunta n.14 CCNL 22/1/04 -	align="right"> Euro € 3.794,16	Art.15 lett. m) CCNL 1/04/99 Risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 ccnl 1/04/99	Euro =====
		Art.15 c. 2 CCNL 1/04/99 Integrazione pari al 1,2% del monte salari stabilito per l'anno 1997	Euro 3.235,58 (importo decurtato di € 285,42 nel rispetto del limite Fondo 2015)
		Art.54 CCNL 14/9/2000 Rimborso spese di notificazione	Euro =====
		Art.17 c. 5 CCNL 1/4/99 Risorse non utilizzate nell'anno 2015	Euro 58,48
Decurtazioni per effetto di cessazioni	- Euro 2.355,97	Decurtazioni per effetto di cessazioni	-Euro 143,48
TOTALE RISORSE STABILI	Euro 30.400,18	TOTALE RISORSE VARIABILI	Euro 4.650,58

Art. 4 - utilizzo delle risorse stabili

In conformità al disposto dell'art.17 CCNL del 1/4/99 e della Dichiarazione Congiunta n. 19 al CCNL del 22/1/2004, per l'anno 2016, le risorse stabili come sopra determinate sono gravate delle seguenti voci di destinazione:

RISORSE STABILI	Euro 30.400,18
UTILIZZO	
Fondo per progressione economiche (art.17 lett.b) CCNL del 1/4/99)	Euro 19.006,65
Indennità di comparto (art.33 CCNL del 22/1/2004)	Euro 6.521,74
TOTALE DESTINAZIONI	Euro 25.528,39

Le risorse disponibili in parte stabile, a seguito delle predette deduzioni sono, pertanto, pari a:

TOTALE RISORSE DISPONIBILI (su parte stabile)	Euro 4.871,79
--	----------------------

Le risorse residue pari a **Euro 4.871,79** saranno volte al finanziamento delle ulteriori voci di destinazione

Art. 5 - utilizzo delle risorse variabili e del residuo di parte stabile

Le risorse variabili e quelle risultate disponibili sulla parte stabile del fondo sono destinate a:

1. corrispondere l'indennità di rischio e reperibilità in applicazione della disciplina dell'art. 37 e dell'art.23 del CCNL del 14.9.2000.
2. corrispondere le indennità per specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL 22/01/2004.
3. corrispondere l'indennità di maneggio valori ai sensi dell'art. 36 del CCNL 14/09/2000.
4. corrispondere gli incentivi per particolari attività connesse a specifiche disposizioni di cui all'art. 15 lett. k) del CCNL del 1.4.1999: incentivo ICI.
5. corrispondere l'incentivo di produttività.

Art. 6 – indennità di rischio

1. Ai dipendenti che svolgono prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale compete, per il periodo di effettiva esposizione al rischio, l'indennità mensile determinata dal vigente CCNL (attualmente, art. 37 CCNL 14.09.2000 e art. 41 CCNL 22.01.2004 - €. 30,00). La presente indennità è erogata proporzionalmente ai giorni di effettivo servizio prestato nell'arco del mese.
2. Si individuano i fattori rilevanti di rischio di seguito elencati. E' fatta salva la concreta valutazione del ricorrere dei presupposti e, conseguentemente, l'effettiva individuazione degli aventi diritto che sono di esclusiva competenza del Responsabile del Servizio interessato.
- utilizzo di materiali (quali: agenti chimici, biologici, fisici, radianti, gassosi), mezzi (meccanici, elettrici, a motore, ecc... complessi ed a conduzione altamente rischiosa), attrezzature e strumenti atti a determinare lesioni; pertanto in condizioni potenzialmente insalubri, di natura tossica o nociva o, comunque, di possibile pregiudizio per la salute;

- attività che comportano una costante e significativa esposizione al rischio di contrarre malattie infettive;
 - attività che, per gravosità ed intensità delle energie richieste nell'espletamento delle mansioni, palesano un carattere significativamente usurante della salute e benessere psico-fisici;
3. Il costo totale è quantificato in complessivi € 990,00 annui.

Art. 7 – Indennità di reperibilità

1. Nell' area di pronto intervento, individuata nei servizi di stato civile di questo Comune, è istituito il servizio di pronta reperibilità. Ai dipendenti che svolgono il suddetto servizio compete l'indennità giornaliera determinata dal vigente CCNL (attualmente, art. 23 CCNL 14.09.2000). La presente indennità è erogata proporzionalmente ai giorni di effettivo servizio prestato nell'arco del mese.
2. Nel caso in cui non sia possibile individuare personale del suddetto servizio, il Responsabile del servizio competente può individuare altro personale allo stesso assegnato per lo svolgimento del servizio di pronta reperibilità.
3. Il costo totale è quantificato in complessivi € 380,00 annui.

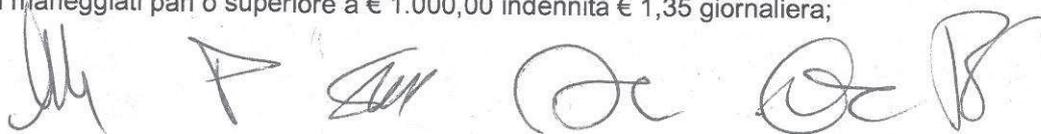
Art. 8 indennità per specifiche responsabilità

1. L'indennità prevista dall'art. 36, comma 2, del CCNL 22.01.2004 – che introduce la lettera i) all'art. 17, comma 2, del CCNL 01.04.1999 (importo massimo €. 300,00 annui lordi):
 - a) compete al personale dell'Ente che riveste gli specifici ruoli di Ufficiale di Stato Civile e Anagrafe, Ufficiale Elettorale, Responsabile dei Tributi non titolare di P.O.;
 - b) compensa le specifiche responsabilità eventualmente affidate agli archivisti informatici, agli addetti degli uffici relazioni con il pubblico, ai formatori professionali e al personale addetto ai servizi di protezione civile;
 - c) compensa le funzioni di Ufficiale Giudiziario attribuite ai messi notificatori.
2. In tutte le fattispecie indicate al comma 1 è indispensabile il formale conferimento dell'incarico con apposito atto scritto; non compete ai Responsabili di Servizio che ricoprono i ruoli e/o le funzioni suddette.
3. Per le funzioni di cui al comma 1 è riconosciuta l'indennità annua individuale lorda di € 300,00.
4. Le indennità di cui al presente articolo non sono cumulabili con qualsiasi altra tipologia di indennità per responsabilità (art. 17, comma 2, lettera f, CCNL 01.04.1999); nel caso ricorrano entrambe le fattispecie legittimanti, al dipendente competerà quella di importo maggiore.
5. Le indennità di cui al presente articolo non sono frazionabili e vengono erogate mensilmente. Sono proporzionate ai mesi di effettivo servizio prestato (è mese di servizio prestato/utile quello lavorato per almeno 15 giorni) in caso di assunzione e/o cessazione.
6. Il costo totale è quantificato in complessivi € 1.200,00 annui.

Art. 9 – indennità giornaliera di maneggio valori

1. Ai dipendenti adibiti in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa compete una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati.
2. L'indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui al comma 1; pertanto, non si computano tutte le giornate di assenza o di non lavoro, per qualsiasi causa, oltre a quelle nelle quali – eventualmente – il dipendente in servizio sia impegnato in attività che non comporta maneggio di valori.
3. Tenuto conto dei vigenti limiti contrattuali (art. 36 CCNL 14.09.2000) si stabilisce la seguente graduazione dell'indennità:

- media mensile di valori maneggiati pari o superiore a € 1.000,00 indennità € 1,35 giornaliera;



media mensile di valori maneggiati inferiore a € 1.000,00 indennità € 0,80 giornaliera.

4. La media mensile di valori maneggiati è desunta dalle risultanze delle verifiche trimestrali di cassa.
5. L'erogazione dell'indennità di maneggio valori avviene annualmente, a consuntivo ed è quantificata in € 1.200,00.

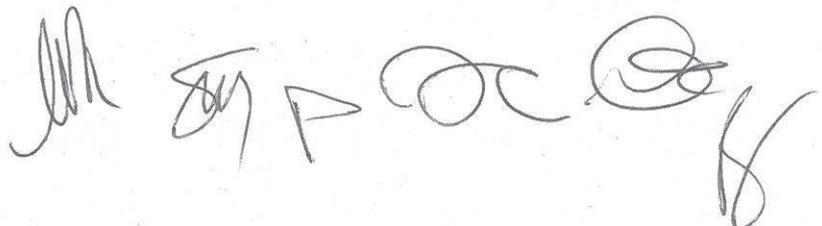
Art. 10 - incentivo di produttività

1. Le parti convengono che i criteri in base ai quali verrà erogato l'incentivo di produttività al personale, ad esclusione del personale titolare di posizioni organizzative, sulla base delle valutazioni effettuate dai Responsabili dei vari Servizi, saranno quelli previsti nel sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con delibera di Giunta Comunale n. 59/2011.
2. Le quote personali e le economie di altri istituti contrattuali non assegnati andranno ridistribuite nello stesso anno.
3. Nel caso in cui si ottengano dei risparmi sull'erogazione del fondo per la produttività, i suddetti risparmi saranno riliquidati ai dipendenti che hanno ottenuto una valutazione superiore al 95%; in caso di valutazioni inferiori al 95% i risparmi saranno accantonati ed aumenteranno il fondo per la produttività individuale e collettiva del successivo anno;
4. L'incentivo verrà erogato entro e non oltre il mese di maggio dell'anno successivo.
5. Le valutazioni saranno comunicate, in modo anonimo, alla R.S.U. mentre ogni Responsabile del relativo Servizio avrà il compito di comunicare e motivare la valutazione a ciascun interessato.
6. L'importo totale è quantificato in € 4.252,37.

UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA': RISORSE VARIABILI e RESIDUO RISORSE STABILI

Le risorse variabili, individuate nella somma di **Euro 4.650,58**, a cui si aggiungono le risorse risultate disponibili sulla parte stabile del fondo pari ad **Euro 4.871,79**, per un totale di **Euro 9.522,37** sono quindi destinate:

Risorse disponibili Euro 27.325,74	
UTILIZZO	Euro
Art. 37 CCNL 14/9/2000 (indennità di rischio)	990,00
Art. 37 CCNL 14/9/2000 (indennità di reperibilità)	380,00
Art.17 c. 2 lett. i) CCNL 1/4/1999 (Indennità di responsabilità)	1.200,00
Art.15 c.1 lett. k) CCNL 1/04/99 (incentivo ICI)	1.500,00
Art. 36 CCNL 14/9/2000 (Indennità maneggio valori)	1.200,00



Totale parziale	5.570,00
Art. 17 lettera a) CCNL 1/4/99 (Produttività)	4.252,37
TOTALE DESTINAZIONI	9.522,37

Le somme poste a finanziamento delle diverse destinazioni sono individuate in via meramente presuntiva.

PARTE 3^A NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 11 - interpretazioni congiunte

1. Le parti si impegnano a evitare interpretazioni unilaterali sulle materie di cui al presente CCDI.
2. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente CCDI, le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano per definire contestualmente il significato della clausola controversa.
3. La parte interessata invia alle altre richiesta scritta. La richiesta deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa.
4. Le parti si incontrano entro 15 giorni dalla richiesta e definiscono contestualmente il significato della clausola controversa.

Art. 12 - norme finali

1. A decorrere dalla data di stipula del presente CCDI si intendono abrogate tutte le disposizioni in contrasto con il presente CCDI contenute nei precedenti contratti integrativi stipulati a livello aziendale, se ancora vigenti.
2. Copia del presente CCDI verrà distribuito, a cura e spese dell'Amministrazione, ad ogni dipendente.

